

 	<p style="text-align: center;"><b>DIREZIONE DIDATTICA STATALE 4° CIRCOLO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Cod. Mecc. NAEE12800Q - Cod. Fiscale: 82009120633 Cod.univoco: UF10YX</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Traversa Annunziatella,snc - 80053 Castellammare di Stabia (Na)</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Tel. (081)-871.44.11</b></p> <p style="text-align: center;"><b>e-mail: <a href="mailto:naee12800g@istruzione.it">naee12800g@istruzione.it</a> – pec: <a href="mailto:naee12800g@pec.istruzione.it">naee12800g@pec.istruzione.it</a></b></p> <p style="text-align: center;"><a href="http://www.quartocircoloannunziatella.edu.it">http://www.quartocircoloannunziatella.edu.it</a></p>
---	---

## PIANO PER L'INCLUSIONE

**Consuntivo a.s.2022/23- Previsione a.s.2023/2024**

### PREMESSA

Come previsto dalla C.M. n.8 del 6/3/2013 “Direttiva Ministeriale 27/12/2012 -Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica- Indicazioni operative”, ogni scuola chiamata ad elaborare una proposta di Piano per l’Inclusione, riferita a tutti gli alunni con B.E.S.

Esso ha lo scopo di:

- garantire l’unitarietà dell’approccio educativo e didattico della comunità scolastica;
- garantire la continuità dell’azione educativa e didattica;
- garantire percorsi didattico-educativi, collegialmente condivisi, senza lasciar spazio ad interventi disfunzionali ed improvvisati;
- definire protocolli e procedure per la verifica e valutazione delle condizioni individuali e per il monitoraggio e la valutazione dell’efficacia degli interventi educativi e didattici;
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola;
- favorire il successo scolastico e prevenire le barriere nell’apprendimento, agevolando la piena integrazione sociale e culturale;
- ridurre i disagi formativi e/o emozionali ed assicurare un adeguato sviluppo delle potenzialità;
- definire il ruolo delle famiglie in ordine allo sviluppo delle attività educative/didattiche.

Il “Bisogno Educativo Speciale” prevede, dunque, l’impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, dei cinque pilastri dell’Inclusività:

- individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- strumenti compensativi;
- misure dispensative;

- impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

La redazione del P.A.I. a fine anno scolastico rappresenta sia il punto d'arrivo del lavoro svolto nell'anno appena trascorso sia il punto di partenza per l'avvio del lavoro dell'anno successivo.

La **PARTE PRIMA** del P.A.I. - analisi dei punti di forza e di criticità – contiene sia i dati relativi all'anno scolastico 2022/2023, rilevati tra settembre 2022 e giugno 2023 (consuntivo), sia i dati relativi all'anno scolastico 2023/2024(previsione).

La **PARTE SECONDA** - obiettivi di incremento dell'inclusività - riporta le proposte operative di miglioramento che si intendono attuare nell'anno scolastico 2023/2024 (preventivo).

## Piano Annuale per l'Inclusione- Scheda Tecnica

	A.S. 2022/2023		A.S.2023/2024	
	Infanzia	Primaria	Infanzia	Primaria
<b>A.Rilevazione dei BES presenti:</b>				
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>				
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>7</b>	<b>9</b>	<b>4</b>	<b>9</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>				
➤		<b>4</b>		
➤ <b>DSA (legge 170/2010)</b>				<b>2</b>
<b>3. svantaggio</b>				
➤ <b>SOCIO-ECONOMICO</b>	<b>1</b>	<b>6</b>		<b>6</b>
➤ <b>LINGUISTICO-CULTURALE</b>	<b>1</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>8</b>
➤ <b>DISAGIO COMPORTAMENTALE-RELAZIONALE</b>	<b>4</b>	<b>6</b>		<b>8</b>
<b>4. alunni in particolare condizione di salute</b>				
<b>5. alunni non italiani</b>		<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>6. alunni con disturbi da deficit d'attenzione e ipertattività(ADHD)</b>		<b>1</b>		
<b>Totali</b>	<b>13</b>	<b>36</b>		
<b>% su popolazione scolastica</b>				
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	<b>7</b>	<b>9</b>		
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di Classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>/</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>33</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di Classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>/</b>	<b>21</b>		

	A.S. 2022/2023	A.S.2023/2024
<b>B.Risorse</b>		
<b>1. Risorse di personale</b>		
• <b>Docenti di Scuola Infanzia</b>	<b>18</b>	<b>18</b>
• <b>Insegnanti di sostegno Scuola Infanzia</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
• <b>Docenti di Scuola Primaria</b>	<b>25</b>	<b>25</b>
• <b>Insegnanti di sostegno Scuola Primaria</b>	<b>7</b>	<b>4</b>
• <b>Risorse messe a disposizione degli EE.LL.</b>		
• <b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	<b>7</b>	<b>8</b>
<b>2. Risorse esterne alla scuola: assistente educativa fornita dagli Enti locali</b>	<b>sì</b>	
<b>3. Spazi attrezzati interni alla scuola:</b>		
• <b>Atrio polifunzionale/Biblioteca</b>	<b>sì</b>	<b>sì</b>
• <b>Laboratorio informatico mobile</b>		
<b>4. Spazi attrezzati esterni alla scuola:</b>	<b>sì</b>	<b>sì</b>
• <b>cortile</b>		
<b>5. Collaborazioni interistituzionali</b>	<b>sì</b>	<b>sì</b>

<b>A. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Docenti di classe</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Partecipazione a GLO	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
<b>Gruppi di lavoro</b>	FFSS	<b>Si</b>
	Coordinamento didattico	<b>Si</b>
	Commissioni	<b>Si</b>
	Consiglio d'interclasse tecnico	<b>si</b>

<b>B. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>no</b>
	Altro:	
<b>C. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età dello sviluppo	<b>si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>si</b>
	Altro:seminari	<b>si</b>
<b>D. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali .</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>si</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>si</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>si</b>
<b>E. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	STEAM che Passione!
<b>F. Partecipazione a progetti Nazionali e comunitari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ UNICEF</li> <li>✓ Scuola attiva Kids</li> <li>✓ Latte nelle scuole</li> </ul>	
<b>G. Partecipazione a progetti regionali</b>		
<b>H. Partecipazione a progetti locali</b>		
<b>I. Partecipazione a progetti in sede</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Progetto continuità</li> <li>✓ Naturalmente orto</li> <li>✓ Happy english</li> <li>✓ A piccoli passi...cambiamo il mondo</li> <li>✓ Alunni oggi... cittadini domani</li> </ul>	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti.				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Collaborazione offerta dai servizi socio-sanitari territoriali			X		
Altro:					
<b>* = 0: per niente 1: poco - 2: abbastanza - 3: molto - 4 moltissimo</b>					
<b>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</b>					

### **Analisi dei punti di criticità**

- Mancanza, presso la struttura ASL territoriale, di una figura di riferimento per fornire consulenza ai docenti (nei limiti consentiti e con modalità concordate) sulla base dei risultati diagnostici relativamente ai casi di alunni con DSA
- Esiguo numero di ore di assistenza specialistica

### **Punti di forza**

- ✓ Docente F. strumentale responsabile dell'area dell'inclusione.
- ✓ Docente coordinatrice per alunni con disabilità.
- ✓ Docenti formati su tematiche specifiche (Autismo, ADHD, Disturbi evolutivi specifici).
- ✓ Docenti curricolari di scuola dell'infanzia formati per l'Inclusione.
- ✓ Docenti curricolari di scuola primaria formati per l'Inclusione.
- ✓ Partecipazione degli alunni diversamente abili alla progettualità extrascolastica e a tutte le attività extrascolastiche organizzate dall'Istituzione Scolastica.
- ✓ Definizione dei criteri per la formazione delle classi al fine di garantire e promuovere l'inclusività (eterogeneità ben studiata e numerosità compatibile).
- ✓ Organico di sostegno della scuola dell'infanzia e primaria adeguato alle esigenze degli alunni disabili.
- ✓ Attivazione della DDI per un'alunna fragile diversamente abile della scuola dell'Infanzia.
- ✓ Modelli di PDP condivisi
- ✓ Incontri del Gruppo di lavoro per l'Inclusione per organizzare l'utilizzo delle risorse umane e per progettare e programmare gli interventi a favore degli alunni con disabilità.
- ✓ Incontri di G.L.O. per l'approvazione del P.E.I., per la verifica intermedia e finale.
- ✓ Incontri con terapisti dei centri riabilitativi.
- ✓ Incontri con gli operatori dell'equipe multidisciplinare.
- ✓ Servizio di assistenza specialistica, fornito dagli E.E.L.L. ed erogato dalla cooperativa "Sirio" per n.11 alunni aventi diritto, di cui 6 della scuola dell'Infanzia e 5 della primaria, per un totale di 20 ore settimanali.

## **PARTE II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

Il seguente Piano inclusivo intende proseguire e incrementare le azioni che già da anni si mettono in atto per il successo formativo di tutti gli alunni.

La nostra Scuola ha individuato figure e organi specifici cui affidare il delicato compito di creare e attuare buone prassi inclusive. Di seguito vengono riportati i compiti delle varie figure e degli organi preposti all'Inclusione.

#### **DIRIGENTE SCOLASTICO**

- Coordina il GLI.
- Individua criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti nella scuola.
- Partecipa ad accordi o intese con le altre Scuole e i servizi sociosanitari territoriali.
- Promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni.
- Coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie.
- Partecipa ad accordi o intese con servizi di rete, finalizzati all'integrazione dei servizi alla persona in ambito scolastico.

#### **GLI:**

- Rileva gli alunni con BES presenti nella scuola; rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola.
- Coordina la stesura e l'applicazione di Piani di Lavoro (PEI e PDP).
- Raccoglie la documentazione degli interventi didattico-educativi.
- Supporta il consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive.
- Collabora alla continuità nei percorsi didattici.
- Esplicita nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione
- Elabora una proposta di P.A.I. (Piano per l'inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

#### **GLO:**

- Definisce il PEI
- Verifica il processo d'inclusione
- Propone la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno (presenza e ore dell'AEC, ecc.), tenuto conto del Profilo di funzionamento

#### **FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE**

La funzione si caratterizza soprattutto come supporto all'integrazione e all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, in una prospettiva culturale e organizzativa in cui ogni docente contribuisce a rendere integranti ed inclusivi i percorsi scolastici che l'istituzione propone.

Nello specifico:

- Collabora con il Dirigente Scolastico per un focus/confronto sui casi.
- Collabora con lo staff della dirigenza e con le altre F.S.
- Partecipa agli incontri del Gruppo di lavoro per l'inclusione.
- Fornisce consulenza ai colleghi sulle strategie / metodologie di gestione delle classi.
- Promuove l'impegno programmatico per l'inclusione collaborando all'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie
- Controlla la documentazione in ingresso, in itinere e finale degli alunni con BES.
- Collabora con gli enti presenti sul territorio, in particolare per gli alunni con disabilità.
- Individua casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica.
- Mantiene contatti con gli operatori dei Servizi Sanitari e Sociali e con le famiglie, relativi agli alunni con BES.

- Si occupa del passaggio di informazioni relative a studenti con BES da un ordine di scuola all'altro.
- Raccoglie le programmazioni/progettazioni dei docenti (PEI e PDP) relativi ai BES verificandone la funzionalità e fornisce supporto ai docenti nella compilazione dei PDP e dei PEI.
- Collabora alla gestione del piano di formazione.

### **COORDINATRICE DI SOSTEGNO**

- Collabora con il dirigente, la F.S. e il G.L.I. per assegnazione degli alunni alle classi e delle relative ore di sostegno
- Coordina il gruppo delle insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti
- Gestisce i fascicoli personali degli alunni diversamente abili.
- Fornisce indicazioni sulla stesura dei P.E.I.
- Partecipa agli incontri di G.L.O e G.L.I.

### **FUNZIONI STRUMENTALI:**

- Collaborano alla stesura della bozza del Piano dell'Inclusione.
- Formulano proposte di lavoro per GLI.
- Elaborano linee guida P.A.I. degli alunni con BES.

### **DOCENTI DI SOSTEGNO**

- Partecipano alla programmazione educativo-didattica.
- Supportano il team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive.
- Favoriscono l'integrazione, l'apprendimento, lo sviluppo della personalità, l'autonomia degli alunni D.A. in sinergia con i docenti curricolari.
- Elaborano il PEI e tutti gli altri documenti che condividono con il team docenti, con la famiglia degli alunni e con l'équipe multidisciplinare.

### **TEAM DOCENTI:**

- Individua casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una Personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative.
- Rileva tutte le certificazioni.
- Rileva alunni con BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale.
- Provvede alla stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP; PDP-BES) e applica le strategie e le metodologie in esso contenute.
- Collabora con scuola-famiglia-territorio.
- Dedicata, in occasione delle riunioni dei Consigli di Classe e di Sezione, il tempo adeguato per riflettere sull'efficacia degli interventi previsti nel PEI, per gli alunni con disabilità e, se necessario, procede a una revisione/aggiornamento di tale documento.
- Garantisce l'integrazione e l'inclusione degli studenti con BES nel gruppo classe.

### **COLLEGIO DOCENTI:**

Su proposta del GLI:

- Delibera il P.A.I. (mese di giugno).

### **DOCENTI CURRICOLARI:**

- Si impegnano a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

## **Obiettivi di incremento proposti per il prossimo anno**

- Screening sui prerequisiti nella scuola dell'Infanzia in uscita (bambini di 5 anni).
- Stesura e attuazione di un Protocollo di accoglienza per gli alunni con BES, che consenta di attuare in modo operativo le indicazioni normative e definire pratiche condivise tra tutto il personale all'interno della nostra scuola.

## **Ottimizzazione dell'organizzazione scolastica rispondente ai Bisogni Educativi Speciali:**

- Incremento dell'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci per la costruzione di curricula personalizzati.
- Partecipazione ai corsi di formazione sulle strategie didattiche inclusive e gestione della classe.
- Applicazione degli strumenti metodologici appresi nei corsi di formazione attuati nell'ultimo biennio, attraverso progettazioni condivise di percorsi inclusivi.
- Potenziamento e valorizzazione delle T.I.C. per la disabilità.
- Attivazione della risorsa compagni (tutoring, lavori in gruppo, attività laboratoriali).
- Valorizzazione delle differenze individuali.
- Differenziazione e adattamento degli stili di comunicazione, delle forme di lezione e degli spazi di apprendimento.
- Implementazione dell'utilizzo strategie logiche-visive, mappe, schemi e aiuti visivi.
- Implementazione dell'utilizzo di sintesi vocali e/o l'uso del registratore per gli alunni DSA.
- Valorizzazione dei diversi stili cognitivi presenti in classe.

## **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

I docenti saranno invitati a partecipare ai vari progetti di formazione sull'inclusione scolastica proposti, per un miglioramento delle conoscenze, competenze e sensibilità nell'approccio agli alunni con BES.

## **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Il concetto di valutazione inclusiva esprime una valutazione progettata per promuovere l'apprendimento e sostenere i processi di inclusione di tutti gli alunni e in particolare di quelli più vulnerabili; è una valutazione formativa, sviluppata nell'ottica della cultura dell'inclusione, della personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti/insegnamenti e della valorizzazione delle differenze, mirata quindi al superamento di un approccio specialistico verso gli allievi con Bisogni Educativi Speciali nelle loro varie espressioni. Una valutazione che "misuri", come previsto dalle normative, i progressi, il raggiungimento degli obiettivi e i traguardi di competenza fissati, ma tenendo ben presente il contesto educativo (strutturale, didattico e relazionale) in cui l'alunno è inserito e dal quale dipende il possibile dispiegamento delle sue potenzialità. Si sottolinea come la valutazione degli alunni con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI e in relazione alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive programmate. La valutazione degli alunni appartenenti alle altre tipologie di BES è effettuata sulla base del PDP in relazione sia agli strumenti compensativi che alle misure dispensative adottate, anche in via temporanea ed elaborati in collaborazione con la famiglia. Nella predisposizione dei PEI e dei PDP il team docenti e i Consigli di classe avranno cura di valutare gli apprendimenti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali a partire dalla situazione personale, dal progresso rispetto alla situazione di partenza, dall'impegno profuso e dalla partecipazione all'attività didattica.

Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su: - Attenta analisi della situazione di partenza; - Costanti osservazioni e verifiche in itinere per determinare anche i successivi passi da compiere nella programmazione didattica; - Condivisione di criteri di valutazione definiti; - Adattamento di indicatori specifici per rilevare progressi nell'apprendimento disciplinare e comportamentale; - Verifiche equipollenti, personalizzate, differenziate; - Simulazione di verifiche; - Eventuale sostituzione della prova scritta con quella orale.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.**

La Scuola ha predisposto un piano attuativo nel quale sono coinvolti tutti i soggetti responsabili dell'azione educativa a livello inclusivo, ognuno con competenze e ruoli ben definiti:

- La F.S. per l'inclusione
- La coordinatrice di sostegno
- Le FF.SS
- I docenti curricolari (consiglio di sezione e intersezione, team docenti)
- I docenti di sostegno
- Assistenti educative
- Figure specialistiche ( psicologa, Neuropsichiatra...)
- Terapisti dei centri riabilitativi.
- Collaboratori scolastici.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccolo gruppo (cooperative learning)
- Tutoring
- Attività individualizzata (mastery learning) di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Creare un'alleanza strategica con varie risorse extrascolastiche educative e formative, formali o informali, a cominciare dalla famiglia e dalle tante realtà culturali, economiche, sociali, sportive e associative presenti sul territorio:

- ASL territoriale di riferimento
- CTI e CTS
- Protocollo d'Intesa con centri di riabilitazione
- Accordi di Programma
- Scuole in Rete
- Assistenza Specialistica
- Sinergia e coinvolgimento di diverse figure per alleanze e collaborazioni nell'attuazione del P.E.I.-Progetto di vita

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica di tutti gli alunni. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. Con riferimento agli alunni con BES, la famiglia interviene come soggetto portatore di interessi ma anche come risorsa educativa e come preziosa fonte d'informazioni, con funzioni necessariamente distinte da quelle dei soggetti che rivestono un ruolo professionale. I genitori degli alunni con bisogni educativi speciali partecipano al processo di inclusione scolastica e al progetto di vita degli alunni, prendendo parte agli incontri integrati per la stesura, il monitoraggio e la verifica del PEI e del PDP. Vengono organizzati colloqui periodici con le famiglie e con altre figure che seguono il percorso educativo-didattico del bambino (terapisti, logopedisti, ecc...).

## **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:**

- Elaborazione del curriculum verticale per i tre ordini di scuola.
- Incontri di continuità, per la debita trasmissione delle informazioni e della documentazione, tra i vari ordini di scuola, con particolare attenzione agli alunni BES.
- Il G.L.I., in fase progettuale, porrà attenzione alla scelta e alla promozione di percorsi inclusivi.
- Progetti d'Inclusione rivolti a tutti gli alunni (anche in classi in cui non siano presenti alunni con BES).

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità). Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- Rispondere ai bisogni individuali.
- Monitorare la crescita della persona.
- Monitorare l'intero percorso.
- Favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

## **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola. La scuola si propone di valorizzare la professionalità di tutti i docenti curricolari, forti della loro esperienza pluriennale e, in particolare, di quei docenti con una formazione specifica nell'ambito delle disabilità e dei DSA.

### **Risorse umane**

- Maggiore collaborazione e condivisione di progetti e sperimentazioni inclusivi al fine di socializzare il reale significato del Progetto di Vita, quale strumento di crescita e sviluppo di competenze sociali e pro-sociali per gli alunni e per tutta la Comunità
- Ricognizione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nei momenti di formazione e nelle progettazioni e /o percorsi laboratoriali.
- Collaborazione tra le funzioni strumentali.
- Collaborazione con la segreteria.
- Progettazione condivisa e collaborazione tra docenti di sostegno e curricolari, scambio di funzioni e di ruoli, corresponsabilità educativa sentita, percepita e vissuta.
- Valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari.

### **Risorse materiali e tecnologiche**

- Implementare l'utilizzo di strumenti compensativi specifici per rispondere adeguatamente ai bisogni educativi speciali di ciascun alunno.
- Utilizzo di computer.
- Utilizzo di software specifici.

## **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi.

La scuola necessita:

- Il coinvolgimento dei docenti nella realizzazione dei progetti di Inclusione proposti.
- L'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle necessità degli alunni con disabilità.
- Consolidare i rapporti con CTS /CTI per consulenze e relazioni d'intesa.
- Una reale presenza sul campo di esperti/specialisti di ciascuna patologia (es. Autismo, ADHD, ecc.), che possano offrire delucidazioni pratiche finalizzate al concreto inserimento di ciascun alunno, sia nel gruppo classe, che nel macrosistema scolastico.
- Implementare incontri con equipe multidisciplinare.
- Implementare incontri con i terapisti dei centri riabilitativi.
- Rafforzare la rete di scuole in tema di inclusività.
- Consolidare i rapporti con CTS /CTI per consulenze e relazioni d'intesa.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Il momento di passaggio tra diversi ordini di scuola costituisce per tutti gli alunni, e in particolare per quelli con Bisogni Educativi Speciali, un momento particolarmente delicato che rischia di innescare timori, ansia e senso di inadeguatezza. Particolare attenzione, pertanto, la scuola dedica alle fasi di accoglienza, continuità e di orientamento attraverso colloqui con gli insegnanti dei tre ordini di scuola e attivazione di gruppi di lavoro per la continuità degli allievi in situazione di disabilità costituiti da insegnanti, genitori e operatori sociosanitari. Si cura il passaggio di informazioni tra ordini di scuola diversi, tali da permettere a chi accoglie l'alunno con Bisogni Educativi Speciali di conoscere il suo pregresso scolastico, non solo in termini di risultati di apprendimento, ma anche in termini di modalità relazionali e motivazione allo studio. Vengono programmate giornate dedicate ad attività di accoglienza tra le classi ponte e progetti integrati di continuità tra alunni dei tre ordini di scuola per favorirne il successo scolastico.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 13 giugno 2023**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28 Giugno 2023 (delibera n.58)**

**Allegati:**

➤ **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc ...)**